



COMUNE DI TAORMINA

COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

Nominata con Decreto del Presidente della Repubblica del 25 Ottobre 2021
ai sensi dell'art. 252 del D.lgs. 18.08.2000, n. 267

COMUNICATO

Il Comune di Taormina, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 66 del 22 luglio 2021, immediatamente esecutiva, ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario e con decreto del Presidente della Repubblica in data 25 ottobre 2021 è stato nominato l'Organo straordinario di liquidazione Dott.ssa Tania Giallongo, Dott.ssa Maria Di Nardo e Dott. Lucio Catania, insediatisi entro il termine di cinque giorni dalla notifica del decreto di nomina, 11 novembre 2021, eleggendo quale Presidente il Dott. Lucio Catania.

Tra gli adempimenti preliminarmente espletati dalla Commissione Straordinaria, si annoverano:

- l'adozione, entro dieci giorni dall'insediamento, dell'avviso di avvio della procedura di liquidazione;
- l'istituzione del servizio di tesoreria della liquidazione;
- l'apertura del conto della liquidazione in tesoreria unica SIOPE;
- la richiesta all'ente di acquisizione del fondo di cassa e di revisione straordinaria dei residui attivi e passivi;
- la comunicazione al concessionario della riscossione per i versamenti di competenza dell'O.S.L. sul conto della liquidazione;
- la richiesta di quantificazione del patrimonio disponibile ai fini dell'eventuale alienazione e delle quote delle economie sui mutui da destinare alla liquidazione.

Contestualmente ai superiori adempimenti, la Commissione Straordinaria, nell'esercizio del potere di auto organizzazione (art. 253 D.Lgs. n. 267/2000), dato atto di avvalersi dei beni strumentali allocati nei locali messi a disposizione dall'amministrazione ordinaria, ivi inclusi le apparecchiature informatiche ed il materiale per il regolare funzionamento, ha deliberato di costituire l'ufficio di supporto, autorizzando il personale assegnato a prestare lavoro straordinario, come consentito dalla normativa di settore, limitatamente alle attività svolte al di fuori dell'ordinario orario di servizio, i cui oneri ricadono a carico della gestione di liquidazione.

All'avviso divulgato, unitamente a fac-simile di istanza, la Commissione straordinaria di liquidazione ha disposto la proroga di ulteriori trenta giorni, sui quotidiani nazionali e regionali Corriere della Sera – edizione nazionale, Gazzetta del Sud – edizione di Messina, a partire dal 22/01/2022 e fino al 20/02/2022, termine di presentazione delle istanze di insinuazione al passivo

da parte dei creditori, ai sensi dell'art. 252, co. 2, del D.Lgs. n. 267/00 e dell'art. 9, co. 1, del D.P.R. n. 378/93.

Che a seguito della scadenza dell'avviso a presentare istanza per l'ammissione alla massa passiva sono pervenute a questa Commissione n. 245 istanze per un ammontare complessivo presunto di € 63.272.013,85 a fronte di un importo della massa passiva originariamente quantificata dall'Ente Locale nel piano di riequilibrio pluriennale in € 18.429.873,75 (rispetto alla quale la Corte dei Conti aveva rilevato un incremento a fine esercizio 2018 per effetto di un considerevole disavanzo di amministrazione pari ad € 6.122.993,43, di maggiori debiti fuori bilancio per € 2.457.661,40 al 31 dicembre 2018, e di ulteriori passività all'epoca non ancora contabilizzate).

Rispetto alle istanze pervenute, l'organo straordinario di liquidazione richiederà all'Ente che i responsabili dei servizi competenti per materia attestino che la prestazione è stata effettivamente resa e che la stessa rientra nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza dell'ente locale.

I responsabili dei servizi dovranno attestare altresì che non è avvenuto, nemmeno parzialmente, il pagamento del corrispettivo e che il debito non è caduto in prescrizione alla data della dichiarazione di dissesto. I responsabili dei servizi provvedono entro sessanta giorni dalla richiesta, decorsi i quali l'attestazione si intende resa dagli stessi in senso negativo circa la sussistenza del debito.

La Commissione provvederà adesso ad attivare tutti i provvedimenti necessari all'accertamento ed alle riscossioni dei residui attivi. Tra questi assumono particolare importanza le entrate tributarie e quelle patrimoniali dell'ente, relative ad esercizi pregressi.

Taormina, 22 febbraio 2022